

Il percorso del riconoscimento e della valorizzazione dell'esperienza spirituale legata al Santuario Santissima Trinità Misericordia di Maccio

Lo sappiamo e molti di voi ne sono stati testimoni diretti: il percorso che c'è stato in questi anni e il punto a cui si è giunti oggi è un punto fondamentale per la valorizzazione dell'esperienza spirituale di Maccio. Ci stiamo lavorando pian piano, stiamo aprendo con trepidazione questo scrigno di tesori spirituali, e l'approvazione giunta da Roma ci autorizza a continuare e a diffondere i contenuti di questa vicenda. Tutto parte dall'anno 2000 –il Grande Giubileo- con le rivelazioni private che si sono susseguite qui a Maccio, fino ad arrivare all'anno dell'istituzione del santuario nel 2010, in cui il vescovo Diego Coletti, dopo una prima analisi degli "scritti" e di fronte alla sincera partecipazione di tante persone, stabilì che la chiesa parrocchiale di Maccio, dedicata a Maria Assunta, fosse eretta a Santuario intitolato alla "Santissima Trinità Misericordia". «Il messaggio principale di questa esperienza spirituale – scrive il nostro vescovo commentando l'approvazione del Dicastero– è la misericordia come tratto fondamentale dell'identità stessa della Santissima Trinità». E la «riscoperta» del valore della dimensione trinitaria «per la fede e la vita cristiana», osserva il Prefetto Fernández nella lettera indirizzata al cardinale Cantoni, è un aspetto in linea con il Magistero dell'ultimo secolo. «La Chiesa è chiamata a riscoprire sempre di più nei gesti di Cristo quella infinita misericordia del Dio uno e trino», che, negli scritti di Maccio, è chiamato con il nome di "Trinità Misericordia". «Questo è il centro di tutti i messaggi perché, in definitiva, è il centro della Rivelazione», ribadisce il Prefetto. Nel Decreto, il cardinale Cantoni sottolinea di apprezzare «pastoralmente le espressioni di culto» che nel Santuario «si svolgono» e che sono numerosi i frutti spirituali che scaturiscono «in coloro che lo frequentano», come «casi di conversione personale e numerose vocazioni al ministero ordinato e alla vita consacrata».

Da oggi dunque rendiamo nota a puntate la lettera del Dicastero della Dottrina della Fede, a firma del Prefetto card. Victor Manuel Fernández, indirizzata lo scorso 15 luglio al nostro vescovo card. Cantoni. Il testo integrale può essere consultato sul nostro sito internet www.trinitamiseriordia.net.

LETTERA DEL DICASTERO AL NOSTRO VESCOVO CARD.CANTONI [1^parte]

Eminenza Reverendissima,
nella lettera che Le indirizzavo il 4 ottobre dello scorso anno, ammettevo con gioia che «l'intera vicenda [legata al Santuario di Maccio] è intrisa di elementi positivi» e, «riconoscendo certi segni di un'azione dello Spirito Santo in mezzo a questa esperienza», affermavo che non vi era difficoltà «perché Vostra Eminenza **prosegua nella valorizzazione pastorale [...] facendo tesoro dei frutti spirituali sgorgati in questi anni**». Sebbene con quelle espressioni il discernimento circa tale esperienza spirituale poteva considerarsi concluso, c'era ancora bisogno di offrire alcuni chiarimenti circa gli scritti del Sig.Genovese, al quale l'esperienza spirituale in questione è collegata. [continua....]



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



ASSUNZIONE DI MARIA AL CIELO

PRIMA LETTURA (Ap 11,19; 12,1-6.10)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

SALMO RESPONSORIALE (Sal 44)

**Rit: Risplende la regina,
Signore, alla tua destra.**

SECONDA LETTURA (1Cor 15,20-26)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché,

se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

VANGELO (Lc 1,39-56)

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

nella festa dell'Assunta ore 17.00:

**ATTO DI AFFIDAMENTO
ALLA SSTM
attraverso Maria**

PS: Venerdì 16 agosto NON ci sarà
l'Adorazione alle ore 17.00-18.00

SOLENNITA' DELL' ASSUNTA

INGRESSO

1) Rit. La mia anima canta La grandezza del Signore, Il mio spirito esulta Nel mio salvatore. Nella mia povertà L'Infinito mi ha guardata, In eterno ogni creatura Mi chiamerà beata.

2) O del cielo gran Regina tutti corron ai tuoi piè: e alla grazia tua divina dan tributo di lor fè.

O Maria, Madre pia, o Regina tu del ciel: stendi il manto tutto santo sul tuo popolo fedel (2v.)

Sei Regina di clemenza e il tuo popolo fedel, sa i prodigi di potenza, che fai piovere dal ciel. (R.) O Maria, Madre pia...

OFFERTORIO

Vogliamo vivere, Signore, offrendo a te la nostra vita, con questo pane e questo vino accetta quello che noi siamo. Vogliamo vivere, Signore, abbandonati alla tua voce, staccati dalle cose vane, fissati nella vita vera.

Vogliamo vivere come Maria, l'irraggiungibile, la Madre amata, che vince il mondo con l'Amore e offrire sempre la tua vita che viene dal Cielo.

Accetta dalle nostre mani, come un'offerta a te gradita, i desideri di ogni cuore, le ansie della nostra vita. Vogliamo vivere, Signore, accesi dalle tue parole, per riportare in ogni uomo la fiamma viva del tuo amore.

COMUNIONE

Hai dato un cibo a noi Signore, germe vivente di bontà. Nel Tuo Vangelo o Buon Pastore, sei stato guida e verità.

Grazie diciamo a Te, Gesù. Resta con noi non ci lasciare. Sei vero amico solo Tu! Alla tua mensa accorsi siamo pieni di fede nel mister. O Trinità noi Ti invociamo, Cristo sia pace al mondo inter

FINALE

Fonte di luce e di vita, grembo fecondo di Dio, colma di gioia e purezza, tu rechi nel mondo la gioia.

O Maria, tutta santa, sposa dello Spirito, guidaci, guidaci, sui sentieri del Regno! O Immacolata, Vergine, Madre dell'Altissimo, guardaci, ascoltaci e donaci Gesù!

Fonte di grazia e di pace, Madre di tutti i credenti, colma di fede obbediente, tu rechi nel mondo l'Amore.

O Maria, tutta santa, gloria del tuo popolo, guidaci, guidaci, alla patria del cielo! O Immacolata, Vergine, Assunta in ciel, Regina, guardaci, ascoltaci, ed intercedi per noi! (2v.)

Dalla terra Santa: la richiesta di preghiera nella Solennità dell'Assunzione per dare una svolta al conflitto

Carissimi fratelli e sorelle, il Signore vi dia pace!

Sono passati già molti mesi dall'inizio di questa terribile guerra. Non solo la sofferenza causata da questo conflitto e lo sgomento per quanto sta avvenendo sono ancora integri, ma sembrano anzi essere continuamente alimentati da odio, rancore e disprezzo che non fanno che aumentare la violenza e allontanare la possibilità di individuare soluzioni. È sempre più difficile, infatti, immaginare una conclusione di questo conflitto, il cui impatto sulla vita delle nostre popolazioni è il più alto e doloroso di sempre. È sempre più difficile trovare persone e istituzioni con le quali sia possibile dialogare di futuro e di relazioni serene. Sembriamo tutti schiacciati da questo presente impastato da così tanta violenza e, certo, anche da rabbia. Questi giorni sono importanti per **riuscire a dare una svolta al conflitto e fra questi in particolare il 15 agosto, che per noi è il giorno della solennità dell'Assunzione di Maria Vergine in cielo.** In quel giorno, dunque, prima o dopo la celebrazione dell'Eucarestia, o in un momento che si terrà opportuno, **invito tutti, ad un momento di preghiera di**

intercessione per la pace alla Vergine Santissima Assunta in cielo. Desidero che parrocchie e comunità si uniscano nel comune desiderio di pace che affidiamo alla Vergine santissima. Dopo avere speso tante parole, infatti, e dopo avere fatto il possibile per aiutare ed essere vicini a tutti, in particolare a quanti sono colpiti più duramente, **non ci resta che pregare.** Di fronte alle tante parole di odio, che vengono pronunciate troppo spesso, noi vogliamo portare la nostra preghiera, fatta di parole di riconciliazione e di pace. **Vi allego una preghiera alla Vergine Assunta,** che vi invito ad usare nel giorno di questa solennità. Preghiamo perché, in questa lunghissima notte che stiamo vivendo, l'intercessione di Maria Santissima apra per tutti noi e per il mondo intero uno squarcio di luce. Con l'augurio di ogni bene,

+ Pierbattista Card. Pizzaballa,
Patriarca di Gerusalemme

Supplica per la pace

alla B.V. Maria Assunta al Cielo

Gloriosa Madre di Dio, innalzata al di sopra dei cori degli angeli, prega per noi con san Michele arcangelo e con tutte le potenze angeliche dei cieli e con tutti i santi, presso il tuo santissimo diletto Figlio, Signore e maestro.

Ottieni per questa Terra Santa, per tutti i suoi figli e per l'umanità intera il dono della riconciliazione e della pace.

Che si compia la tua profezia: i superbi siano dispersi nei pensieri del loro cuore; i potenti siano rovesciati dai troni, e finalmente innalzati gli umili; siano ricolmati di beni gli affamati, i pacifici siano riconosciuti come figli di Dio e i miti possano ricevere in dono la terra.

Ce lo conceda Gesù Cristo, tuo Figlio, che oggi ti ha esaltata al di sopra dei cori degli angeli, ti ha incoronata con il diadema del regno, e ti ha posta sul trono dell'eterno splendore.

A lui sia onore e gloria per i secoli eterni. Amen.